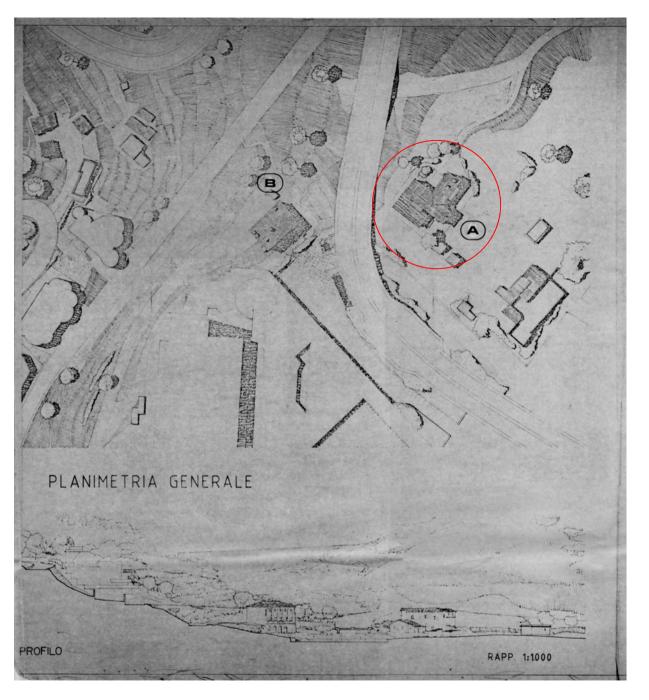
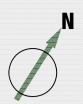


CASALE DEGLI STROZZI

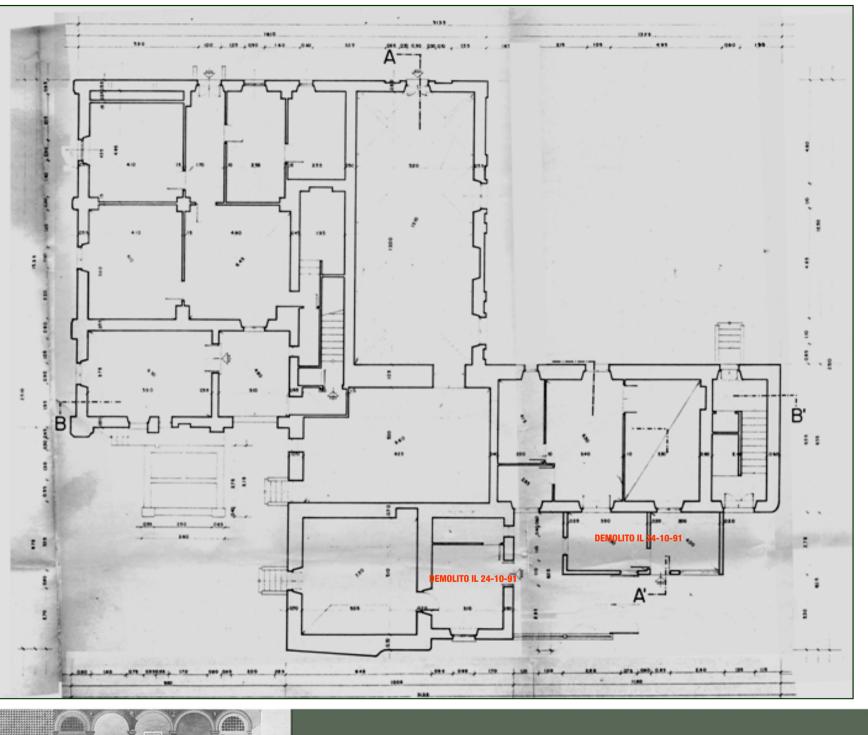
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA TRE
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
A.A.2008-2009
LABORATORIO DI RESTAURO 3A_MICHELE ZAMPILLI
MODULO DI CONSERVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEGLI EDIFICI _FRANCESCA GEREMIA
TUTORS_C.CAPUTI-A.CARUSO-C.CORTESI- S.LAMBIASE





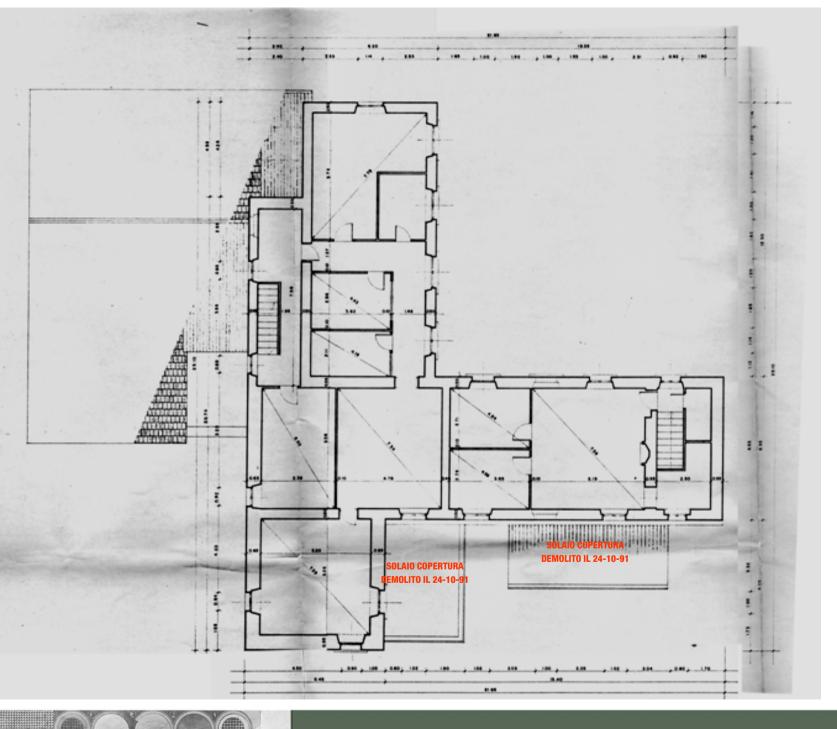
PLANIMETRIA GENERALE

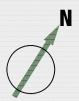






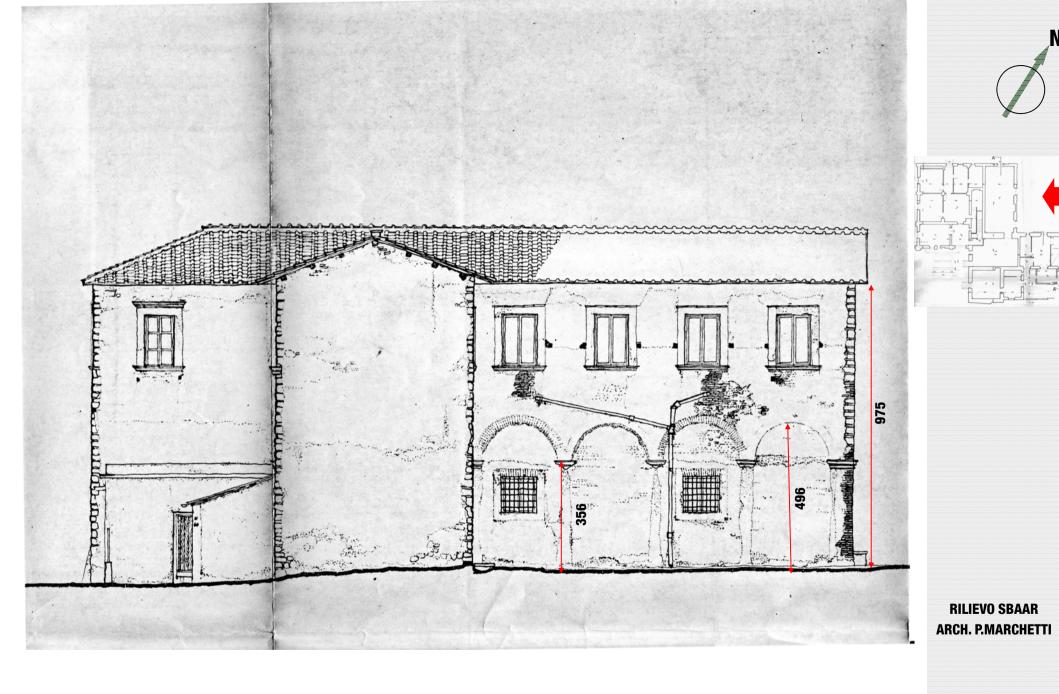
PIANTA PIANO TERRA





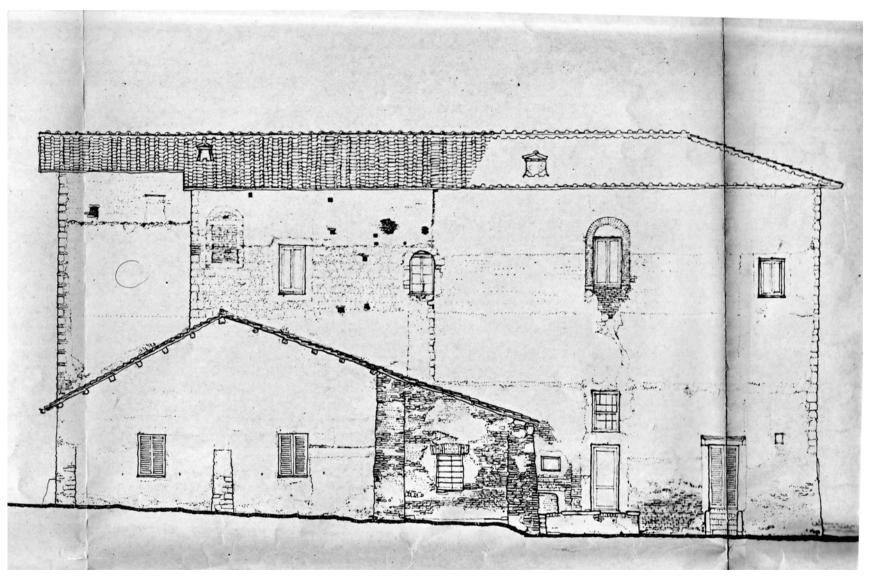
PIANTA PIANO PRIMO







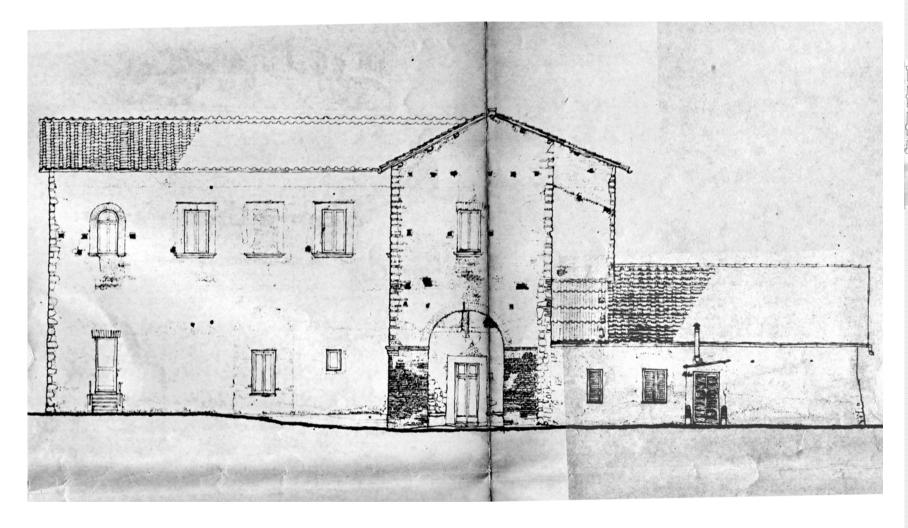


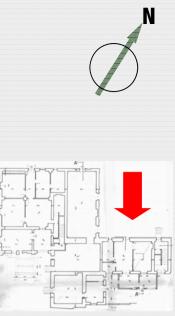




PROSPETTO SUD-OVEST

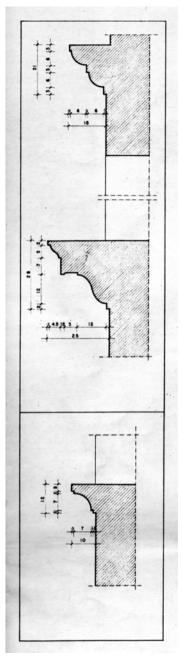


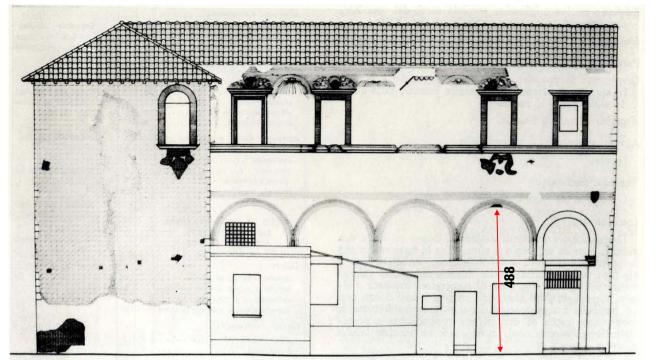


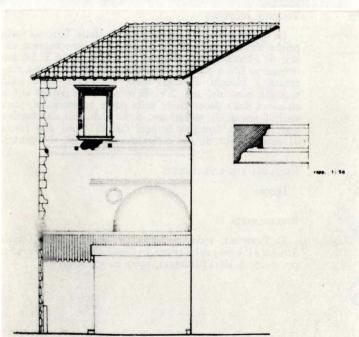


PROSPETTO NORD-OVEST

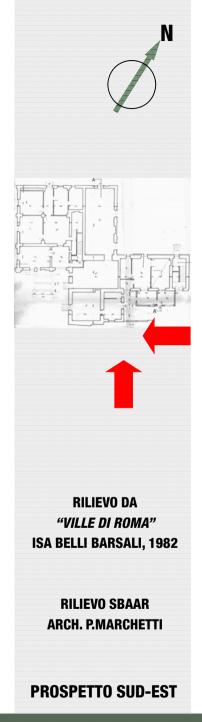




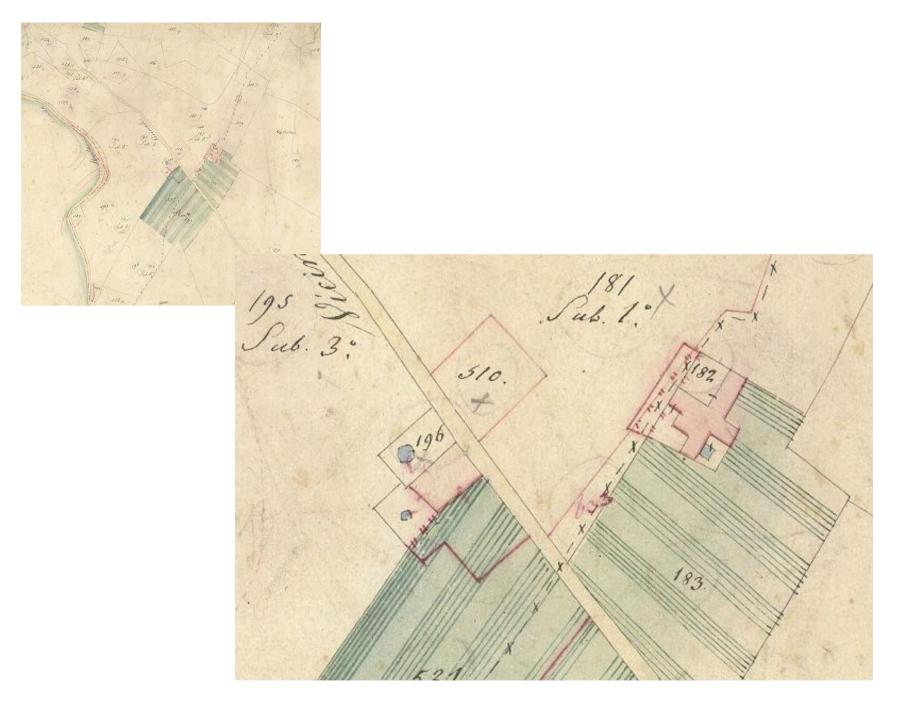








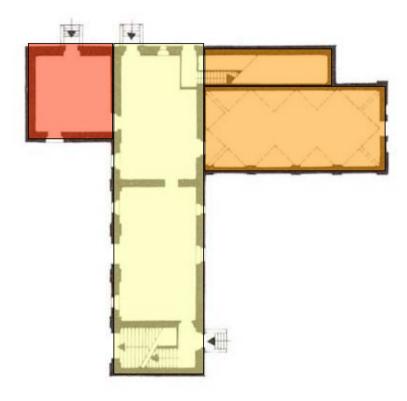






CESSATO CATASTO RUSTICO, 1830 PART.182-183





PIANTA RESTITUITA DEL CASALE STROZZI DI G.GIOVANNONI

CATASTO

N.C.E.U., sez. A, foglio 396, part. 50.

DATAZIONE

Edificio: nucleo originario: seconda metà del sec. XV, ..., con aggiunte successive risalenti al sec. XVI.

Decorazione: inizio sec. XVI.

PROPRIETÀ

Originaria: la proprietà del nucleo originario è ignota. In seguito appartenne alla famiglia Strozzi, dalla quale il casale prese il nome.

Attuale: Demanio Statale.

ATTRIBUZIONE DELLA DECORAZIONE

Ignota.

TECNICA DECORATIVA

Graffito e affresco monocromo.

ICONOGRAFIA

Decorazione a punta di diamante. Sopra gli archi ora murati, resti di un fregio a girali. Tra le finestre rimane la parte superiore di una decorazione architettonica a nicchie; sugli architravi delle finestre si vedono chiaramente medaglioni con teste di imperatori coronate d'alloro, sorretti da putti alati, e in un angolo una donna con un bambino tra le braccia. In questa stessa facciata si conservano tracce di decorazione probabilmente posteriori (forse seicentesche), raffiguranti un motivo lobato di color rosso.

DESTINAZIONE D'USO

Originaria: casale di campagna della famiglia Strozzi.

Attuale: abitazioni.

VICENDE STORICHE

La famiglia Strozzi giunge a Roma dalla Toscana nella prima metà del sec. XVI, quando il quattrocentesco casale di Monte Mario sicuramente già esisteva. Il nucleo originario (ala a squadro rivolta a sud) presenta una muratura a blocchi di tufo, usata prevalentemente nella seconda metà del sec. XV. È interessante notare che a chiusura della decorazione nella parte basamentale, sono visibili tracce di mezzelune, forse richiamo del motivo araldico della famiglia Strozzi (arma: d'oro alla fascia di rosso carica di tre mezzelune crescenti, d'argento).

RESTAURI E/O RIFACIMENTI

Ignoti.

RESTITUZIONE IDEALE
DI G. GIOVANNONI

"ESEMPIO DI DISPOSIZONE PLANIMETRICA IRREGOLARE E DECORAZIONE GRAFFITA"

RILIEVO DELLA R. SCUOLA DI ARCHITETTURA DI ROMA, 1927

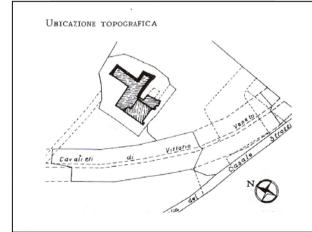
SCHEDA DESCRITTIVA

DI ISA BELLI BARSALI

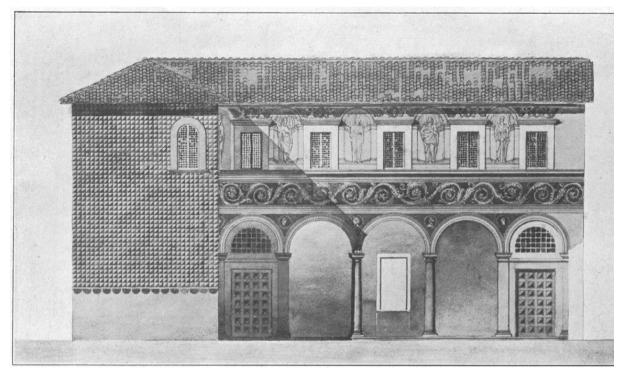
DA

"VILLE DI ROMA"

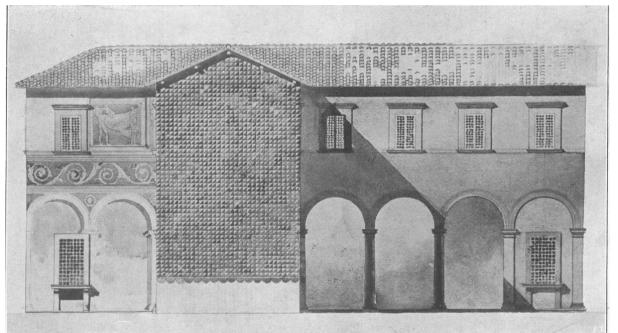
BONSIGNORI 1982





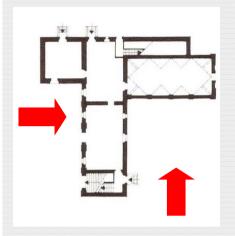


PROSPETTO SUD-EST



PROSPETTO NORD-EST





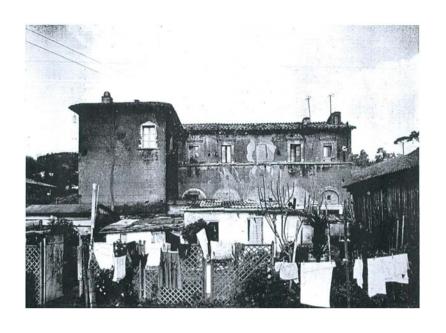


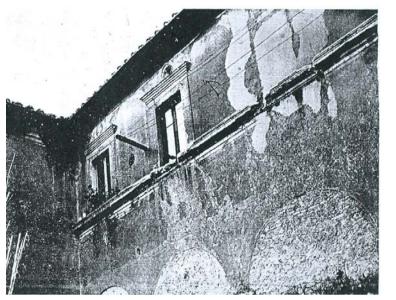
RESTITUZIONE IDEALE DI G. GIOVANNONI

"ESEMPIO DI DISPOSIZONE PLANIMETRICA IRREGOLARE E DECORAZIONE GRAFFITA"

RILIEVO DELLA R. SCUOLA DI ARCHITETTURA DI ROMA, 1927

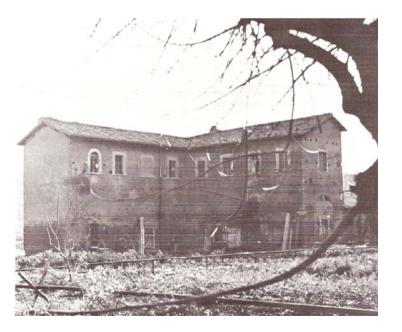






PART. DEL PROSP. SUD DETTAGLI DELLA DECORAZIONE GRAFFITA DA P.HOFFMAN "CAPITOLIUM"XXXVI, 1961





PART. DEL PROSP. EST MEDAGLIONI GRAFFITI SOPRA LE FINESTRE DA ISA BELLI BARSALI OP. CIT.

FOTO STORICHE





CASALE STROZZI A-B

via: v. Cavalieri di Vittorio Veneto

epoca: quattrocento + rinascimento

tipologia edilizia: due corpi

uso: 🏶 🛕

stato di conservazione:

descrizione: edifici posti alle pendici di Monte Mario divisi dalla "panoramica" che ha tolto loro il valore unitario.

Costruiti entro la tenuta degli Strozzi, quando questi furono chiamati a Roma come banchieri del Papato, nel periodo dell'insediamento dei mercanti fiorentini a via Giulia.

Il casale alla destra salendo, ha pianta a T ed è il più antico, con elementi formali ai marcapiani ed alle bucature eleganti, voltate ad arco.

Con paramento murario scuro e qualche elemento verde. L'altro edificio, sulla sinistra salendo, è incompleto e bello, direi quasi maestoso, è probabile che molti stilemi siano andati perduti.

Dal punto di vista formale è interessante per la scanditura delle lesene ed i particolari decorativi, chiaramente era la residenza della famiglia legata alla cultura della terra.

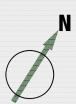
Probabile l'intervento di un architetto che lavorava a via Giulia, forse un Sangallo? O un Bramante? Certo è un edificio studiato compositivamente.

Verde disarticolato.

SCHEDA DESCRITTIVA
DA "I CASALI DELLA
CAMAPAGNA ROMANA"
DI C. TAGLIAFERRI
1991, PIERALDO EDITORE







VISTE AEREE















PROSPETTO N - E











PROSPETTO N - 0







PROSPETTO S - 0











PROSPETTO S - E









DETTAGLI











PALAZZO RICCI











VIA DELLA FOSSA











CASALE LA VIGNOLA

via: p.zza di Porta Capena

epoca: rinascimento

tipologia edilizia: corpo unico

uso: monumento

stato di conservazione: O

descrizione: costruito dal Boccapaduli presso via di S. Sebastiano alle pendici dell'Aventino

su una vigna del De Nigris.

Nel 1911-1912 la costruzione venne demolita e ricostruita spostando il tutto di trecento me-

tri verso il Celio.

Piccolo edificio compatto ben composto; tra il profondo vuoto arcato del piano terra che forma un'ombra accentuata, eccentrica, ed il piano, si equilibra secondo valenze compositive

moderne.

Gli angoli vengono ad assumere due diversi valori: uno di sfondamento e l'altro pieno, sono esaltati dalla luce e sottolineati da paraste e contorni mistilinei.

Molto pacato il ritmo del piano superiore.

Il volume assume proporzioni più ampie per la presenza della scalinata che lo isola dal prato ed accentua la prospettiva naturale del terreno.

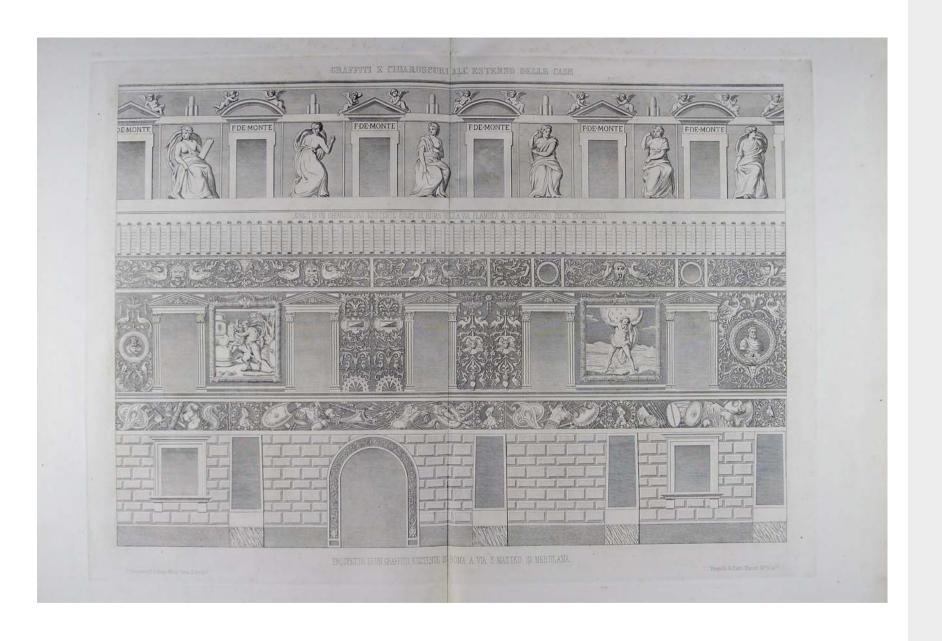
E' un tipico esempio, elegante, di casino in vigna.

Verde a giardino ma disarticolato dall'ambiente originale.

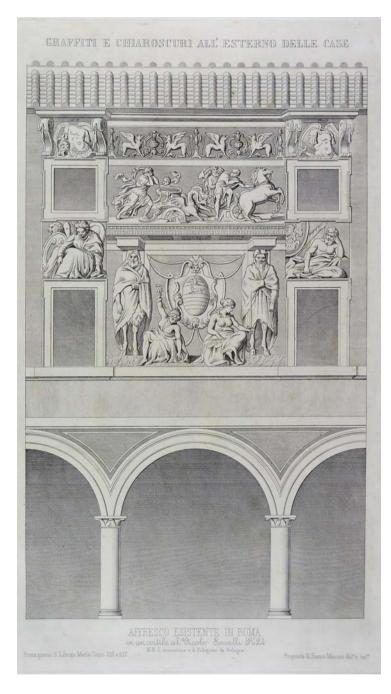
SCHEDA DESCRITTIVA
DA "I CASALI DELLA
CAMAPAGNA ROMANA"
DI C. TAGLIAFERRI
1991, PIERALDO EDITORE

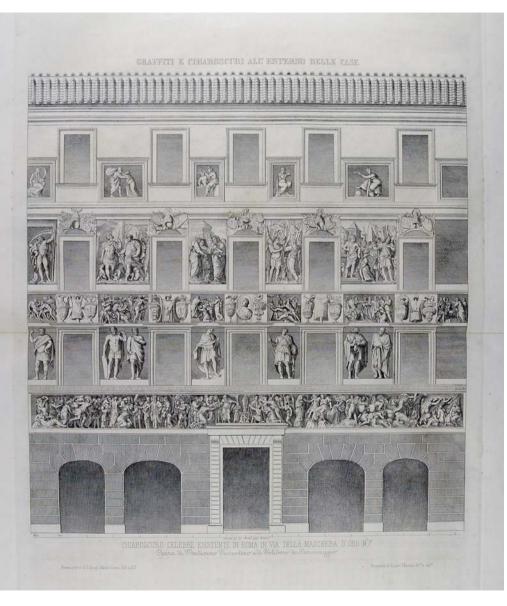
PALAZZO MEDICI-RICCARDI DI MICHELOZZO META' XV SEC.



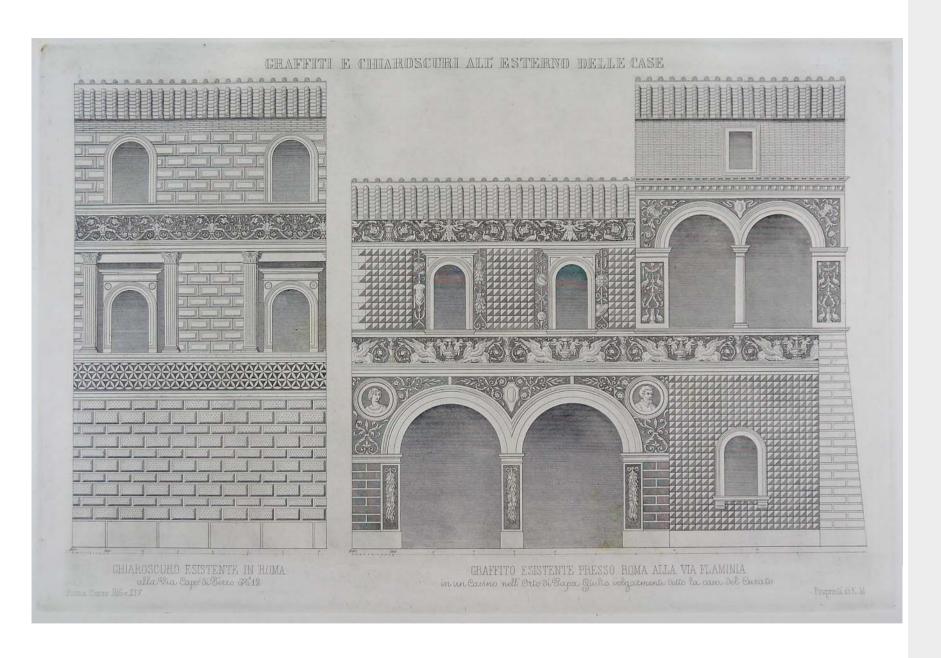








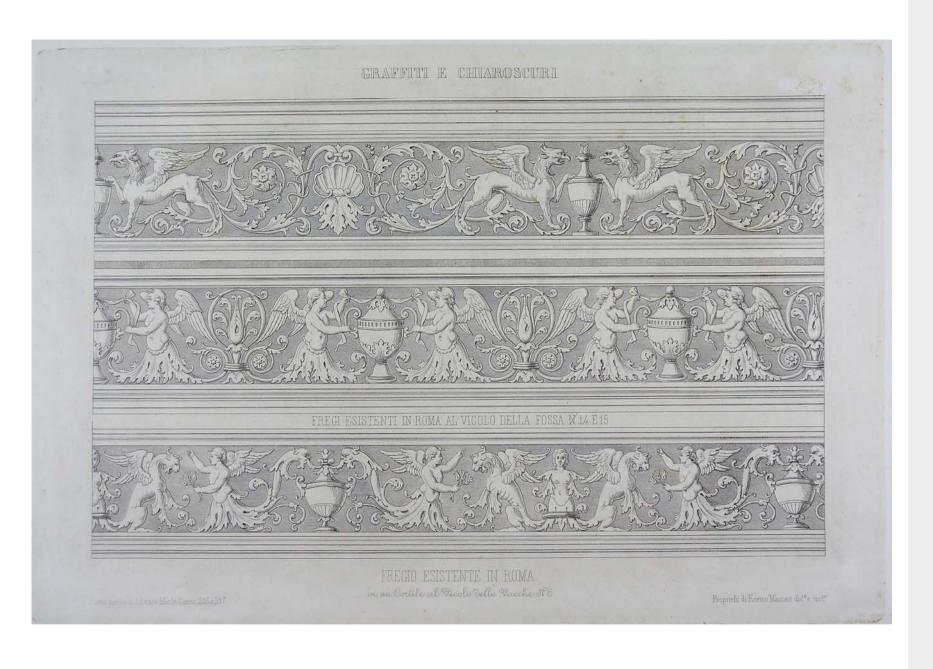




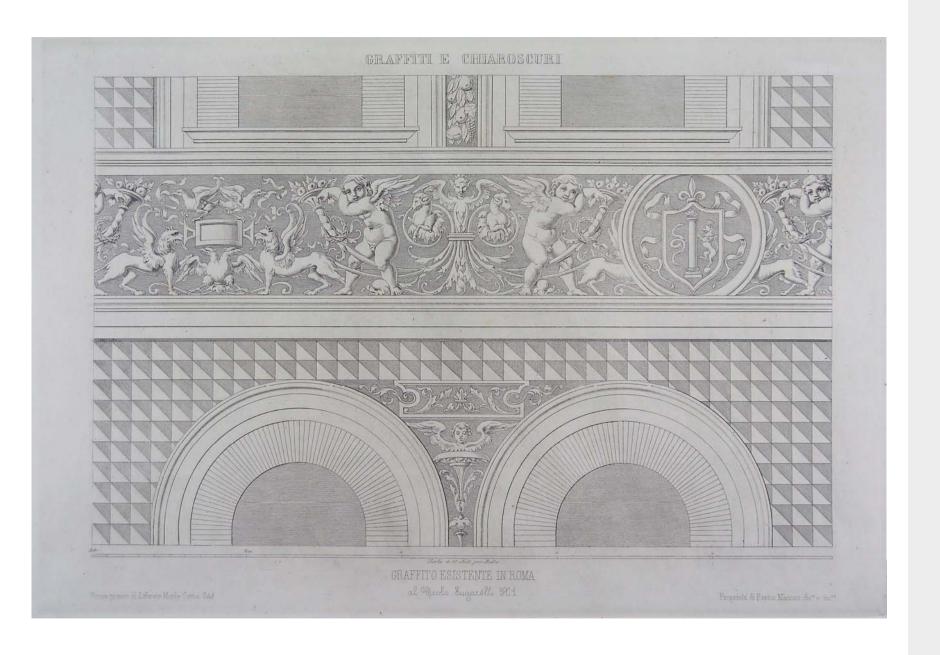




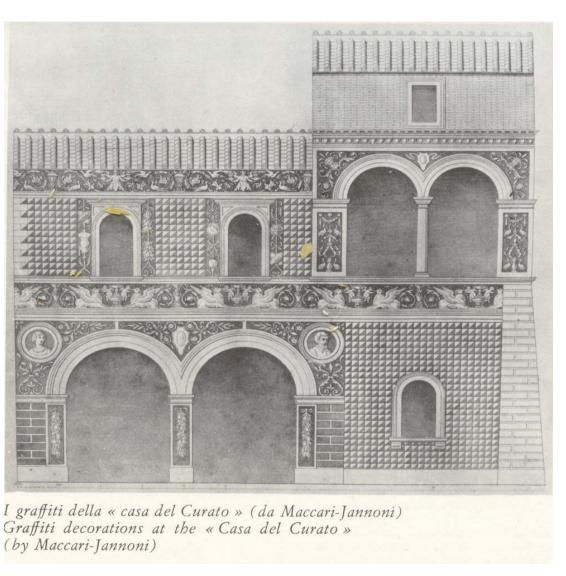














I GRAFFITI DELLA CASA DEL CURATO, DA I. BELLI BARSALI, VILLE DI ROMA, SISAR, MILANO 1970, P. 373









ROMA, LA CASA DEI CAVALIERI DI RODI AL FORO DI AUGUSTO, RESTI DI INTONACO GRAFFITO A BUGNATO PIATTO. FOTO DEL 1911; G.F.N., SERIE C, 10696





CASA A VICOLO DEL GOVERNO VECCHIO. <<GLI ORNAMENTI DI MOLTE COSE, SE PER LA SPESA NON SI VORRAN FARE DI MARMI O D'ALTRE PIETRE, SI POTRÀ BEN CON PITTURA SUPPLIRE: IMITANDO IL VERO CON L'ARTIFICIO>>. S.SERLIO, LIBRO IV → CESARIANO: L'INTONACO COME PROTEZIONE DEL MURO "LORICA": DA VITRUVIO, DE ARCHITETTURA TRASLATO, COMMENTATO E AFFIGURATO DA CESARE CESARIANO, 1521.